

# L'ASSISTENZA MATERNO INFANTILE



DOTTORESSA Eddy Spezzati, psicologa, psicoterapeuta  
**CONVEGNO CIVES BRESCIA**  
**8 OTTOBRE 2016**

# PROGRAMMA

- FASI E STRATEGIE di GESTIONE DEL SOCCORSO di un **BAMBINO**
- FASI E STRATEGIE di GESTIONE DEL SOCCORSO di un **ADOLESCENTE**
- FASI E STRATEGIE di GESTIONE DEL SOCCORSO di una **MADRE**
- STRATEGIE di PROTEZIONE PER IL **SOCCORRITORE**



# PARTENDO DA ...

- Un ritorno al **passato**
- Per soccorrere meglio  
nel **presente**
- E proteggere il nostro  
**futuro**



# PERCHÉ ?

- Perché per soccorrere bene una **madre** e suo **figlio**, dobbiamo per prima cosa, proteggere il **noi-bambino** e la **sua mamma**



# PARTIAMO DA NOI ...



PRIMA QUALITA' CHE VIENE IN MENTE  
PENSANDO AD UN

**BAMBINO**

PRIMA QUALITA' CHE VIENE IN  
MENTE PENSANDO ALLA SUA

**MAMMA**



## LE FASI DEL SOCCORSO **(Harstoug 1985)**

- Allarme
- Mobilitazione
- Azione
- Lasciarsi andare

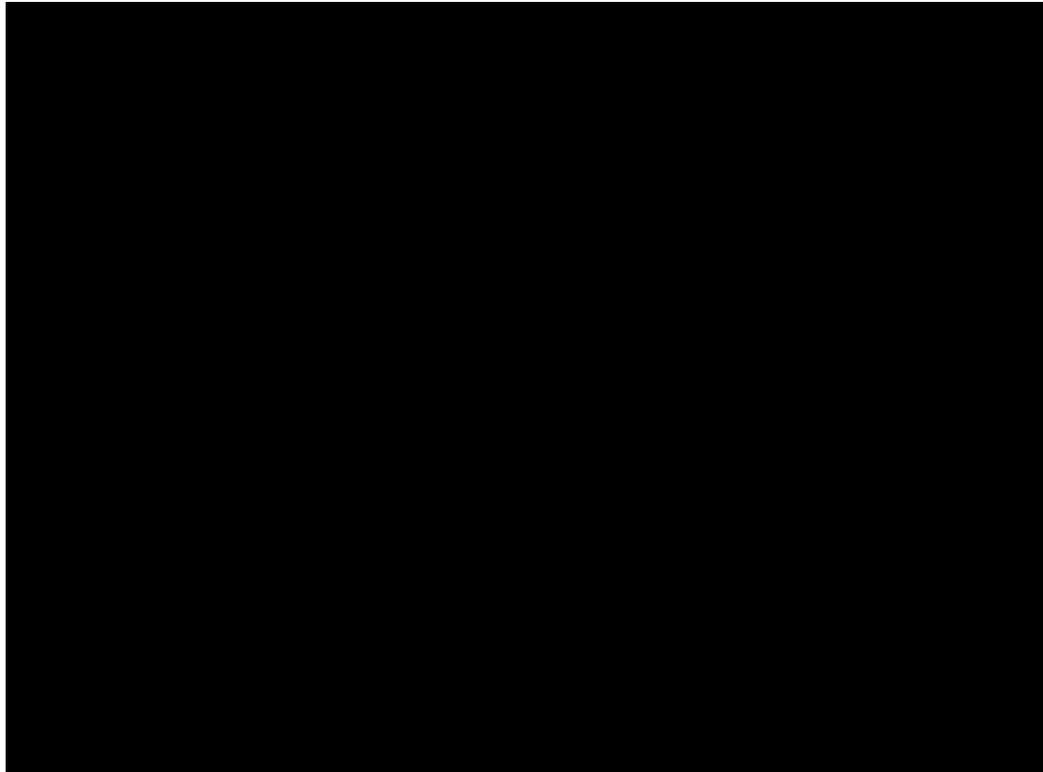
## REAZIONI

- Fisiche
- Cognitive
- Emotive
- Comportamentali



# 1) ALLARME

- Veniamo chiamati per una emergenza
- VIDEO Savannah



# 1) IL VISSUTO DI SAVANNAH

- Savannah è stata brava e lucida, ma anche lei ...
- Ha avuto bisogno di tornare alla **routine** prima possibile (togliere il pigiama, vestirsi)
- Ha **coinvolto** il soccorritore (**adulto di riferimento in quel momento**) nel suo mondo



# 1) IL VISSUTO DEI BAMBINI IN EMERGENZA

- Il mondo **non** è più **sicuro e prevedibile**
- Il bambino può sentirsi confuso, isolato, vulnerabile, in **pericolo** di vita



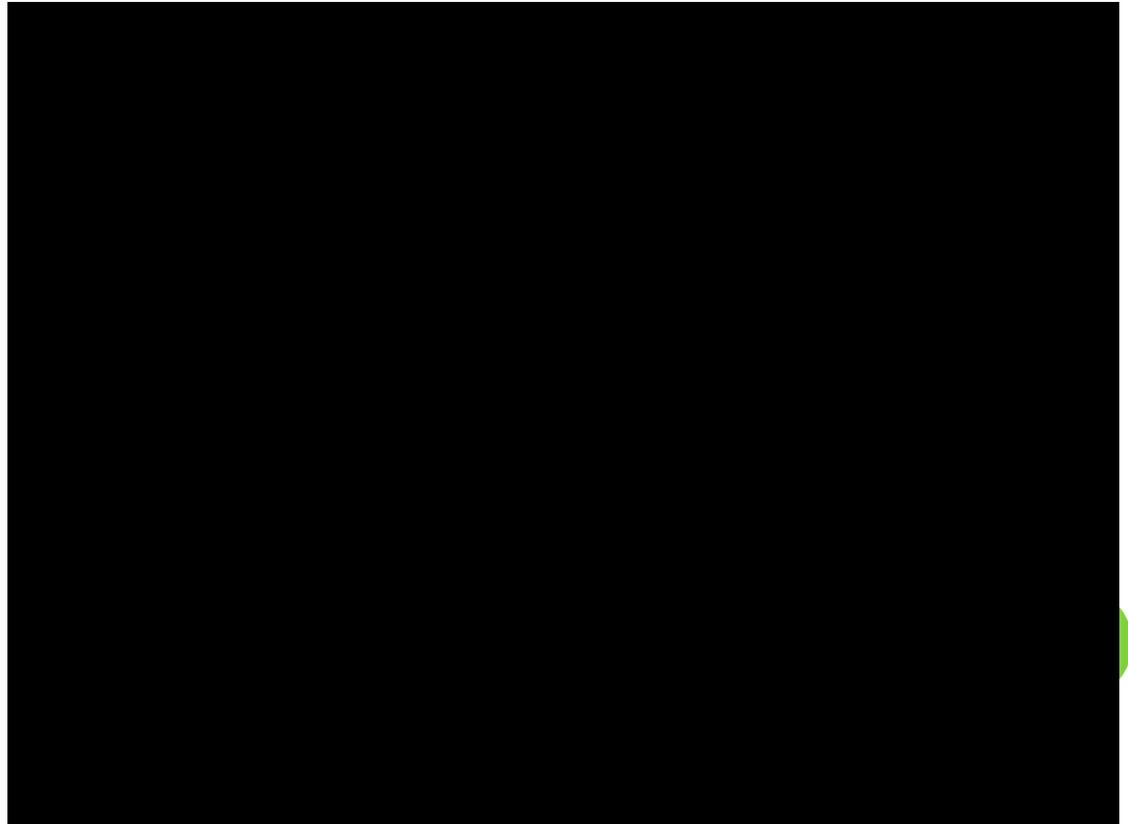
# 1) IL VISSUTO DEI BAMBINI IN EMERGENZA

- Il mondo non è più sicuro e prevedibile = **Bisogno di routines.**
- Il bambino può sentirsi confuso, isolato, vulnerabile, in pericolo di vita = **cerca un adulto di riferimento**



## 2) MOBILITAZIONE

- Si preparano i presidi
- Nel frattempo, ci facciamo dei “film” mentali che anticipano la scena
- VIDEO Bambini



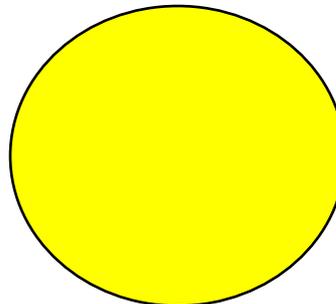
## 2) MOBILITAZIONE

- La fase della **PREPARAZIONE**, solitamente, impedisce l'emergere prepotente cosciente di emozioni forti
- Tuttavia, mentre ci si prepara, spesso, sembra di **NON RICORDARE** i protocolli o le manovre di soccorso. Ciò significa che, le emozioni, stanno prendendo il sopravvento



# L'EMOZIONE IN TASCA

1. Respira profondamente
2. Da' un nome alla tua emozione
3. Visualizzala come una oggetto con un colore preciso
4. Mettila in tasca per tutto l'intervento e...agisci!



# 3) AZIONE

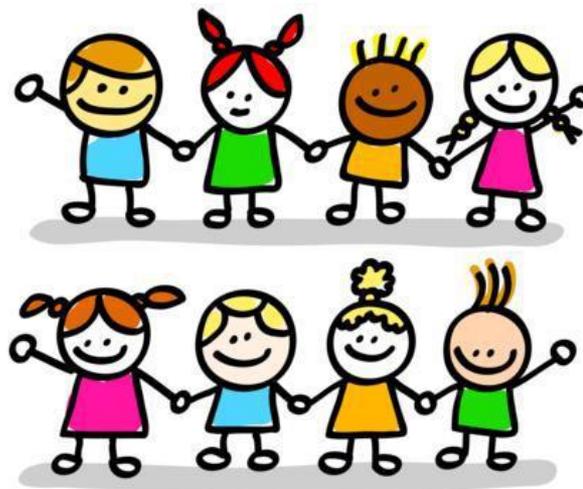


# 3) AZIONE :

## LA PAROLA A LORO ...

Intervista 2008, bambini ospiti di un ospedale inglese

- Non andare di fretta.
- parlare dolcemente
- spiegare loro cosa si sta per fare
- ascoltare
- non guardare in basso
- non giudicarli.
- essere premuroso, paziente, calmo e mostrare di essere dalla parte dei diritti dei bambini.



# 3) AZIONE: COSA SUCCEDDE AL BAMBINO

- Difficoltà a comprendere le **conseguenze** : i danni, le ferite o la morte che possono risultare da un evento inaspettato
- **Paura** anche di ulteriori pericoli imminenti
- Disordine / caos intorno a sé e **stimoli sensoriali forti.**



# 3) AZIONE: COSA SUCCEDDE AL BAMBINO

- Difficoltà a comprendere le conseguenze : i danni, le ferite o la morte che possono risultare da un evento inaspettato = usare un linguaggio semplice, ma non lasciare vuoti o domande senza risposta. Il bambino è EGOCENTRICO
- Paura anche di ulteriori pericoli imminenti = garantire e specificare la sicurezza, anche fisica
- Disordine / caos intorno a sé e stimoli sensoriali forti = attenzione ai parametri: utile valutarli in braccio ad un genitore e poi da soli.



# 3) AZIONE

## La scala dei bisogni di Maslow



*La piramide dei bisogni di Maslow (1954)*



# 3) AZIONE: COSA SUCCEDDE AL BAMBINO

1. Bisogni fisiologici
2. Sicurezza
3. Appartenenza
4. Stima



# 3) AZIONE: COSA SUCCEDDE AL BAMBINO

## Bisogni fisiologici

“Mi scappa la pipì!”



# 3) AZIONE: COSA SUCCEDDE AL BAMBINO

## Sicurezza

Fisica ed emotiva

- lasciare spazio alle domande
- controllare che abbiano compreso (feedback )



# 3) AZIONE: COSA SUCCEDDE AL BAMBINO

## Appartenenza

“ Sai cosa facciamo adesso? Tu ed i tuoi genitori venite con me in un luogo **dove ci sono altri bambini ed adulti.** Aspetta qua con mamma e papà fino a che non siamo pronti. Vuoi chiedermi qualcosa? “



# 3) AZIONE: COSA SUCCEDDE AL BAMBINO

## Stima

“ Sei stato bravo e forte  
ad aiutarmi con  
queste bende. Sai, non  
tutti i bambini sono  
forti come te ...”

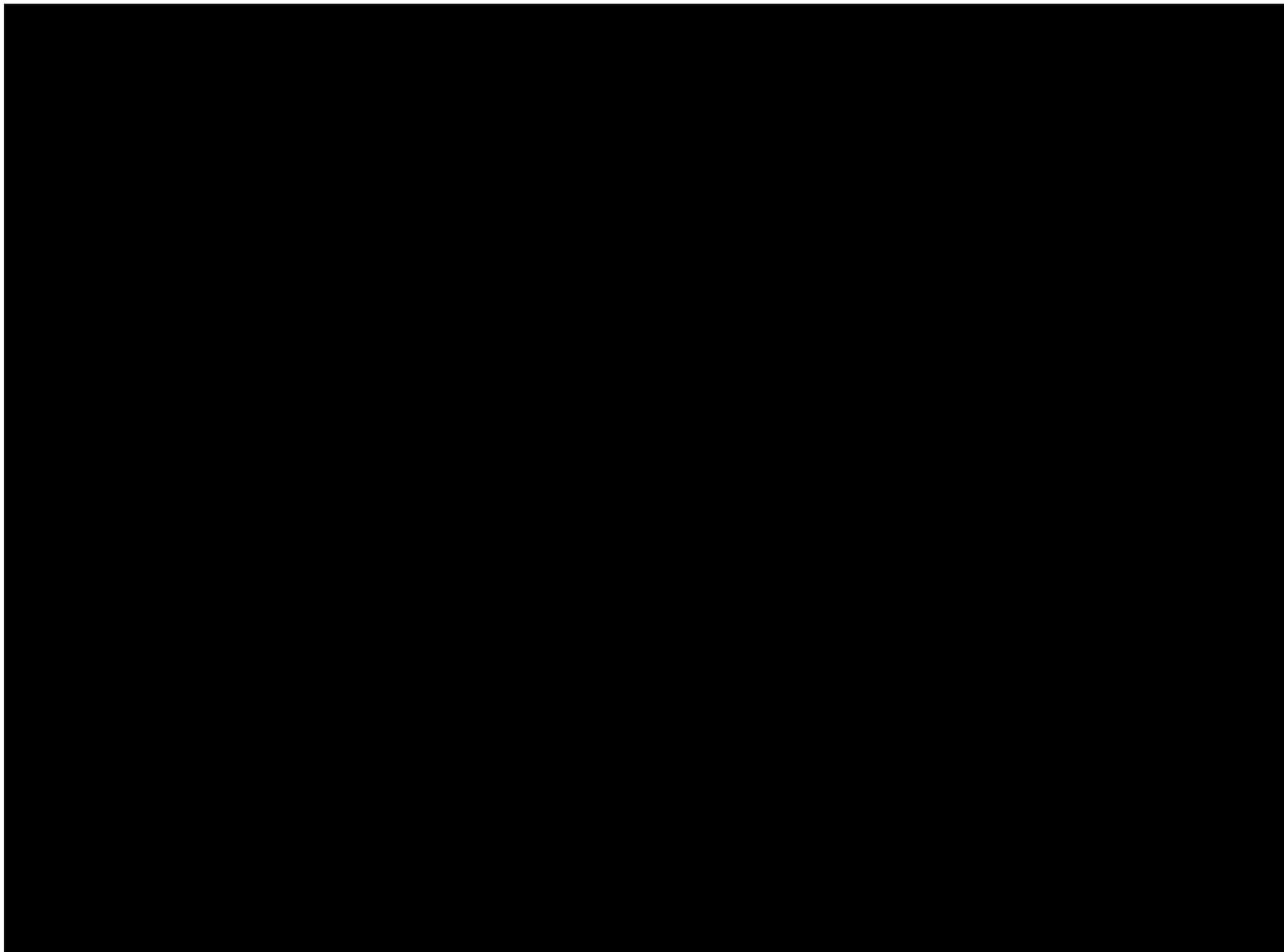


# ADOLESCENTE

- E' un ragazzo: tra l'essere bambino e adulto.
- In queste situazioni, può tornare **bambino**
- Può sentirsi **adulto**
- Ma, soprattutto, può **agire le sue emozioni**



**E LA MAMMA ...**



## MA ANCHE VICEVERSA ...



- Il supporto sociale più comune riportato dai bambini è quello proveniente da persone significative per le loro relazioni: i **genitori**
- I bambini soprattutto in emergenza , fanno affidamento sui propri genitori per quanto riguarda la loro **protezione**
- Non richiedono solo protezione: essi chiedono ai genitori anche di **regolare sensazioni** molto intense come la paura.



# QUINDI...

- Tenere **distanti il meno possibile** i bambini dai loro genitori
- Usare i genitori come **tramite** ( presidi )
- Spiegare ai genitori che sono il **MODELLO** di comportamento per i loro bambini ora più che mai
- Se serve,



# DONNA GRAVIDA ...

- Bisogni doppi
- Preoccupazioni doppie
- Emozioni forti
- Se viene sommessa dalle emozioni, aiutarla a restare nel QUI ed ORA

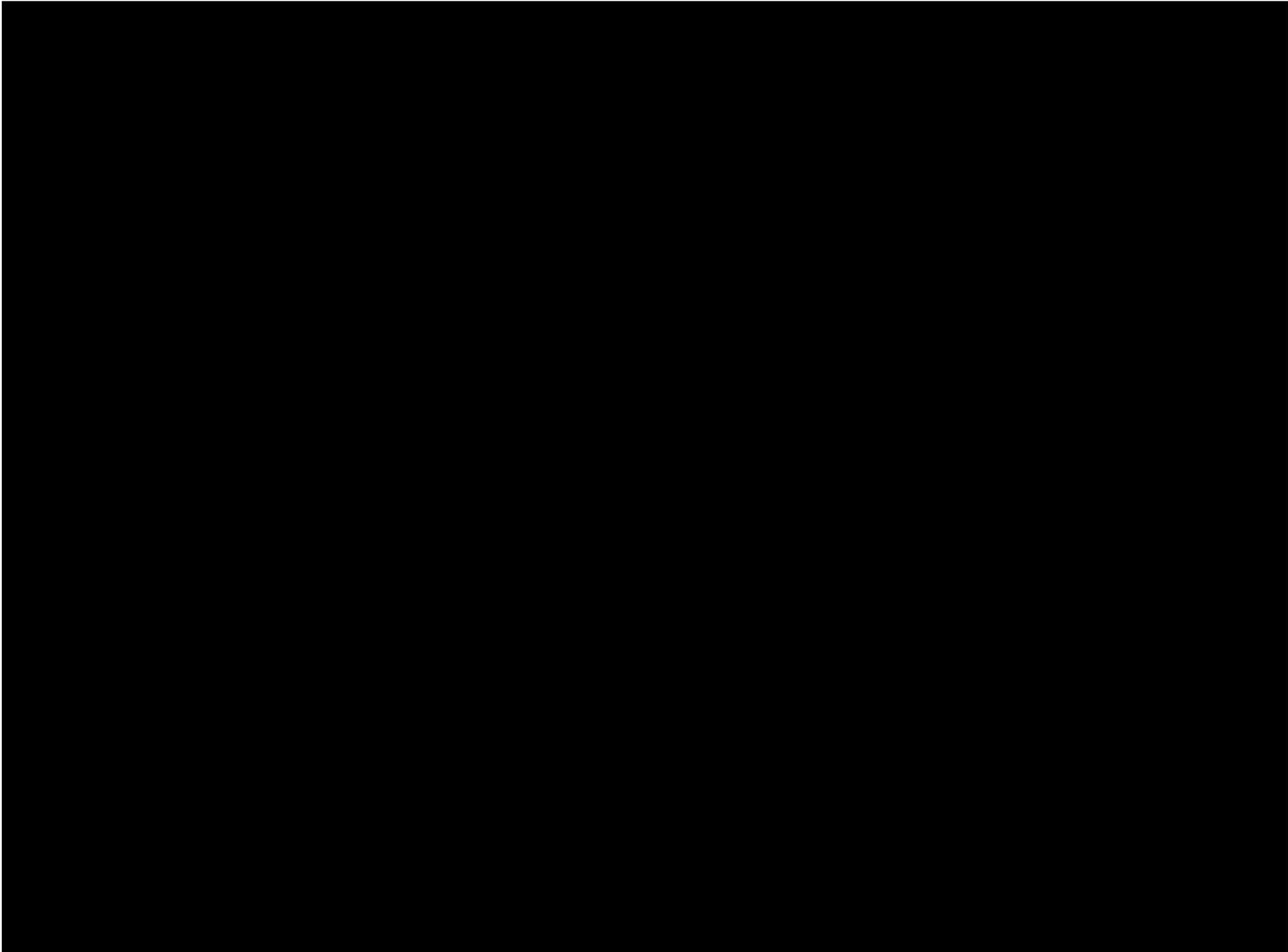
## La scala dei bisogni di Maslow



*La piramide dei bisogni di Maslow (1954)*



# 4) LASCIARSI ANDARE



**E ORA PENSIAMO A NOI ...**



# STRATEGIE DI COPING

Dall'inglese

- Barcamenarsi,
- Lottare
- “Fare fronte a”



# RICERCA SU SOCCORSO BAMBINI

(SBATTELLA, “STRATEGIE DI COPING E SOCCORRITORI” )

- Strategia maggiormente utilizzata = **evitamento, distanziamento emotivo**
- **Positivo** al momento perché tutela e permette di agire “automaticamente” rispetto a protocolli
- **Negativo** dopo l'evento in quanto non produce nuove informazioni sui problemi e compromette la disponibilità di alcune risorse, come ad esempio il sostegno sociale.



## RICERCA SU SOCCORSO BAMBINI (SBATTELLA )

- “Mentre arrivavo cercavo di concentrarmi sulla guida ma ripassavo anche mentalmente le manovre pediatriche, avevo paura di sbagliare anche la minima cosa. Sul posto sono riuscito ad **estraniare le emozioni** e ragionare solo “tecnicamente”... anche se sapevo di avere fatto tutto il possibile e la meglio, ma **cercavo di mantenere lontane le emozioni...**”

( Sbattella )



# STRATEGIE E SOCCORRITORI



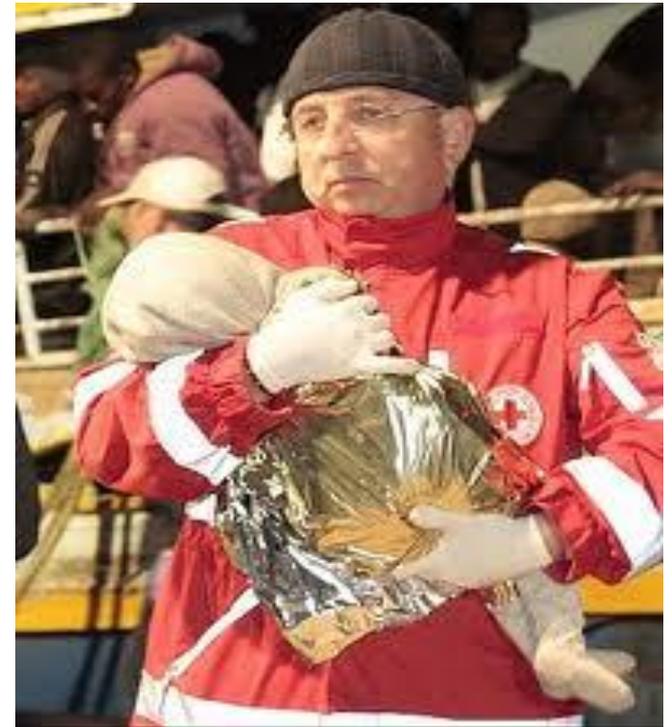
Ho fatto un patto sai  
Con le mie emozioni  
Le lascio vivere  
E loro non mi fanno fuori

- o **Distanziamento** (Dyregrov e Mitchell (1992))  
quando **non viene attivata** questa strategia il primo segnale del tracollo è, molto spesso, l'identificazione con la vittima, o, nei casi di bambini feriti, con la sua famiglia.
- o Il **soccorso tecnico**, quindi, rischia di essere compromesso



## RICERCA SU SOCCORSO BAMBINI (SBATTELLA )

- “La prima emozione è stata di impotenza, poi quando l’ho avvolto nella coperta e trasportato nell’ambulanza **mi è sembrato di ritornare indietro negli anni quando prendevo in braccio le mie figlie”**



# Quindi

- Fate quello che vi **FA STAR BENE**
- Usate tecniche di **RILASSAMENTO**



Grazie



# **BIBLIOGRAFIA**

- R. Pynoos “ **Il Primo Aiuto Psicologico. Intervista con il Prof. Robert S. Pynoos**
- Sbattella F. “**Strategie di coping ed emozioni nei soccorritori “**
- Randall D, Brook G, Stammers P, “**How to make good children's nurses: children's view“** Paediatric Nursing 2008; 20(5): 22-25
- Cimbro C., **Reazioni emotive alle emergenze negli adulti e nei bambini, IEP**

